

PATTO DI SUSSIDIARIETA' PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI CURA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE, MEDIANTE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ED ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE SPORTIVE, SOCIALI, DI PARTECIPAZIONE ED AGGREGAZIONE, DEL COMPENDIO DENOMINATO "FORTE GISELLA" – Art. 14, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10)

TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente patto di sussidiarietà dal dott. Giuseppe Baratta, Dirigente Direzione Affari Generali, nato a Carrara, il 29/03/1958, legittimato ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, domiciliato per tale funzione presso la sede del Comune,

E

L'Associazione Italiana Cultura e Sport VERONA (d'ora innanzi: "Associazione"), con sede in Verona, Via Cacciatori delle Alpi, 5, C.A.P. 37137, Verona, P.I. 93003150237, nella persona della Presidente, Maria Rosa Carlin, autorizzata, per la carica, alla sottoscrizione del presente patto, in qualità di Associazione proponente e referente per gli ulteriori co-proponenti della Parrocchia di S. Lucia Extra, dell'Associazione Nazionale Artiglieri-Sezione di S. Lucia, dell'Associazione MTB Golosine (d'ora innanzi: "co-proponenti"),

PREMESSO CHE:

- l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- l'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- l'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 e successive modifiche ed integrazioni, richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- l'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civile, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- in attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli od associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 14, Regolamento);
- con Decisione di Giunta dell'11 maggio 2017, n. 1015, è stata individuata la Direzione Affari Generali, nella figura del Dirigente in carica, quale struttura del Comune preposta al

coordinamento ed attuazione degli interventi di sussidiarietà orizzontale,

VISTE:

- la proposta di collaborazione per l'attuazione di interventi di cura e valorizzazione dei beni comuni della città (Art. 12, Regolamento), pervenuta da parte dell'Associazione e dei co-proponenti, P.G. n. 384624, del 15/12/2017, riguardante, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c), Regolamento, azioni in materia di ambiente e sua salubrità; di gestione di edifici e spazi pubblici; di attività sociali; di partecipazione ed aggregazione; di educazione alla cittadinanza ed alla legalità; di cultura, sport e tempo libero; di valorizzazione degli elementi caratteristici del territorio; di opere di manutenzione del patrimonio pubblico comunale, da realizzarsi nel compendio denominato "Forte Gisella", di proprietà del Comune di Verona;
- la trasmissione della proposta dell'Associazione alla Circoscrizione IV, in data 21 dicembre 2017, e la pubblicizzazione della proposta medesima sulla pagina web del sito istituzionale del Comune dedicata alla sussidiarietà orizzontale sino alla data del 28 dicembre 2017, a cui non hanno fatto seguito segnalazioni su eventuali effetti pregiudizievoli della proposta medesima,

SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI

Il presente patto di sussidiarietà disciplina le azioni di cura e valorizzazione indicate dal punto n. 2, in conformità alla proposta presentata in Comune in data 15/12/2017 (P.G. n. 384624).

Qualora, in sede di realizzazione delle attività, risulti necessario od opportuno, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori del presente patto.

2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE

L'intervento di cura e valorizzazione in oggetto consiste nelle azioni di seguito descritte.

L'Associazione ed i co-proponenti si impegnano a collaborare tra essi e con la Circoscrizione IV per la manutenzione ordinaria, la gestione e l'utilizzo degli spazi interni ed esterni attualmente fruibili all'interno del compendio denominato "Forte Gisella" (d'ora innanzi: "Forte").

Più precisamente, l'Associazione e i co-proponenti intendono garantire:

A) secondo una co-gestione condivisa:

- lo sfalcio e la cura ordinaria del verde;
- la pulizia, la cura e la custodia dei locali del Forte attualmente praticabili, in preparazione delle attività elencate al punto B), e per la fruibilità da parte della collettività, secondo le modalità di cui al punto n. 4;
- la previsione di giornate di apertura al pubblico per la visita al Forte.

B) in ragione delle rispettive finalità, lo svolgimento delle attività, come di seguito specificate:

- a cura di AICS: la promozione di attività aggregative, artistiche, teatrali, di ballo e sport;

- a cura della Parrocchia di S. Lucia Extra: lo svolgimento del Grest estivo e delle attività collegate alla Parrocchia;
- a cura dell'Associazione Nazionale Artiglieri-Sezione di S. Lucia: la promozione di attività storico-culturali;
- a cura dell'Associazione MTB Golosine: la promozione di attività sportive e ricreative; lo svolgimento di una attività di controllo della sicurezza negli spazi del Forte.

Le modalità di realizzazione delle azioni di cura e valorizzazione ora descritte, sono disciplinate al punto n. 4.

3. DURATA, SOSTENIBILITA', CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA, CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

Il presente patto di sussidiarietà ha una durata di anni 3 (tre) dalla data di sottoscrizione. Le azioni di cura e valorizzazione, di cui al punto n. 2, si prestano ad una sostenibilità di media-lunga durata dei risultati e dei servizi resi a favore della collettività. Si prevede, in conseguenza, la facoltà delle parti di valutare l'estensione del presente patto alle medesime, ulteriori o differenti condizioni, da stabilirsi, per una durata congrua, ravvisabile, ad oggi, in ulteriori anni 3 (tre).

È onere dell'Associazione dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione od evento che possa incidere sulle azioni di cura e valorizzazione di cui al punto n. 2 del presente patto.

Viene, in ogni caso, fatta salva, la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il presente patto di sussidiarietà.

È, altresì, facoltà del Comune concludere, in ogni momento, in via anticipata, il presente patto di sussidiarietà quando l'Associazione non rispetti le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge o ad atti aventi forza di legge, nonché alle indicazioni od istruzioni comunicate dal Responsabile Unico del Procedimento (d'ora innanzi: "R.U.P."), di cui al successivo punto n. 4.

La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione, revoca e conclusione anticipata della collaborazione, quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

Allo scadere del patto di sussidiarietà e negli altri casi di cui al presente punto, nulla è dovuto, a titolo di rimborso o indennizzo, all'Associazione ed ai co-proponenti.

4. MODALITA', LIMITI E ADEGUAMENTO DELLA COLLABORAZIONE

Il presente patto di sussidiarietà si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra Associazione, co-proponenti e Comune per lo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 15, Regolamento, con Determina dirigenziale n. 7409, del 22/12/2017, è stato nominato R.U.P. per le azioni di cura e valorizzazione di cui al presente patto l'Ing. Marco Scarpa, Responsabile Servizi Tecnici Circostrizionali IV e V Circostrizione.

Il R.U.P. esercita, in qualsiasi momento, tutte le opportune forme di comunicazione, verifica, controllo ed eventuale sospensione delle azioni di cura e valorizzazione, anche mediante la convocazione di riunioni valutative intermedie.

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente patto, l'Associazione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. a) e b), individua nella persona della Sig.ra Maria Rosa Carlin, attuale Presidente in carica dell'Associazione, il proprio referente per intrattenere con il Comune,

nella persona del R.U.P. le comunicazioni e quant'altro relativamente agli aspetti organizzativi della collaborazione.

La referente viene, altresì, individuata dall'Associazione come supervisore cui spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle informative indicate al successivo punto n. 9, nonché il rispetto delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali acquisiti per lo svolgimento delle attività di cura e valorizzazione di cui al presente patto, ai sensi della vigente normativa in materia (D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni).

Qualora l'Associazione individui un differente referente, sarà cura della medesima provvedere a darne idonea e tempestiva comunicazione, in forma scritta, al R.U.P.

In riferimento alle modalità di svolgimento delle attività di cui al punto n. 2, si specifica che:

- l'Associazione si impegna alla tenuta di un calendario complessivo della attività di cui al punto n. 2, garantendo la compatibilità di svolgimento delle medesime. Il calendario sarà liberamente consultabile da chiunque secondo le modalità che l'Associazione avrà cura di comunicare;
- il calendario di cui sopra dovrà prevedere alcune giornate di apertura al pubblico per la visita del Forte, organizzando le operazioni a ciò connesse (tra cui, l'apertura e la chiusura degli spazi, l'eventuale previsione ed organizzazione di visite guidate);
- il calendario di cui sopra dovrà necessariamente prevedere, durante il periodo estivo e, più precisamente, nei mesi ricompresi tra giugno e settembre, lo svolgimento del Grest da parte della Parrocchia di S. Lucia Extra, sugli spazi a tal fine fruibili, che verranno concordati tra l'Associazione ed i co-proponenti;
- il calendario di cui sopra dovrà, altresì, necessariamente, prevedere alcune giornate (qui indicativamente riportate nel n. di 30 – trenta –, nell'arco dell'anno solare) riservate ad attività organizzate dall'Assessorato al Decentramento e/o dalla Circoscrizione IV, o con essa co-organizzate, a favore della cittadinanza;
- l'Associazione ed i co-proponenti, compatibilmente con le rispettive finalità, si impegnano a concordare una eventuale presa in carico della cura e custodia degli spazi fruibili del Forte, al fine di ottimizzare le attività di cui al punto n. 2;
- l'Associazione ed i co-proponenti si impegnano a sostenere in proprio le spese di pulizia, gli oneri e le spese di utenza per gli spazi di cui abbiano l'eventuale cura e custodia, nonché per gli spazi in co-gestione, secondo criteri di proporzionalità, da stabilirsi tra essi.

Le modalità ora elencate potranno essere regolate tra tutti i soggetti, ulteriori rispetto al Comune e di cui in epigrafe (Associazione e co-proponenti), mediante disposizioni organizzative interne, che l'Associazione si impegna a trasmettere tempestivamente al Comune, tramite il R.U.P.

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e valorizzazione elencati al punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano aggregarsi alle attività del presente patto di sussidiarietà.

Fatto salvo quanto previsto dal successivo punto n. 5, ai sensi dell'art. 9, comma 3, Regolamento, eventuali opere, miglioramenti e/o addizioni apportati dall'Associazione agli spazi oggetto del presente patto, fatto comunque salvo quanto indicato al successivo punto 5, dovranno essere realizzati senza oneri per il Comune e saranno dallo stesso ritenuti, entrando a fare parte del patrimonio indisponibile della collettività.

5. PRESCRIZIONI TECNICHE

Nella realizzazione degli interventi di cui al presente patto dovrà essere rispettata ogni eventuale prescrizione tecnica indicata dal R.U.P.

Ogni intervento edilizio sulle strutture del Forte, o che in qualsiasi modo interessi tali strutture, deve essere preceduto da adeguato rilievo, analisi e studio dello stato di fatto, con verifica dell'originaria impostazione asburgica, nonché da attenta progettazione da sottoporre a tutte le autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia di tutela dei beni culturali (D.lgs. n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni). Viene fatta salva, altresì, ogni pertinente prescrizione di natura edilizia ed urbanistica. Della necessità o dell'intenzione di procedere ad interventi edilizi di qualsiasi natura deve in ogni caso essere data preventiva comunicazione al R.U.P.

La manutenzione ordinaria del verde esclude espressamente la potatura di piante di alto fusto, che necessitano, a tal fine, di adeguata attrezzatura a norma di legge. Eventuali interventi che si rendessero, in tal senso, necessari devono essere comunicati al R.U.P., in forma scritta, ed adeguatamente valutati dagli Uffici, ai fini della realizzazione degli stessi nel rispetto delle prescrizioni di legge.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

L'Associazione si impegna a trasmettere al Comune, con cadenza semestrale, una rendicontazione sullo svolgimento delle attività in capo ad essa e di cui al punto n. 2.

Il Comune provvederà a fornire apposita scheda di rendicontazione contenente i tempi e le voci da illustrare, che potranno essere liberamente corredate da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si impegna, altresì, ad informare la cittadinanza sulle attività di cura e valorizzazione svolte ai sensi del presente patto, pubblicando i materiali di rendicontazione prodotti sulla pagina web del sito istituzionale dedicata alle azioni di sussidiarietà orizzontale.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate mediante sopralluoghi.

8. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI

Il Comune si impegna a sostenere e a garantire, mediante la pagina web del sito istituzionale dedicata alle azioni di sussidiarietà orizzontale, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni di cui al presente patto, nonché i risultati e le finalità della collaborazione con l'Associazione, che, a tal fine, autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

9. RESPONSABILITA'

Ai sensi dell'art. 30, Regolamento, l'Associazione ed i co-proponenti si impegnano ad operare tenendo conto delle eventuali informazioni date dal Comune sui rischi specifici esistenti negli spazi in cui verranno effettuati gli interventi di cui al punto n. 2, nonché ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale necessari all'attività, adottando tutti i provvedimenti e le cautele del caso per evitare incidenti di qualsiasi natura, a persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e responsabilità al riguardo.

Fatta salva ogni più puntuale indicazione del R.U.P., sono, a tal fine, consultabili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le previsioni in materia rese disponibili dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (www.lavoro.gov.it);

L'Associazione si impegna a portare a conoscenza dei soggetti eventualmente coinvolti nelle attività, di cui al punto n. 2, quanto previsto nel presente Allegato e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

L'Associazione si impegna a rispettare ogni ulteriore indicazione sulle modalità operative da rispettare per operare in sicurezza, come eventualmente indicate dal R.U.P.

10. PREVISIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente patto di sussidiarietà, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Costituiscono parte integrante del presente patto gli Statuti dell'Associazione Italiana Cultura e Sport VERONA, della Parrocchia di S. Lucia Extra, dell'Associazione Nazionale Artiglieri-Sezione di S. Lucia, dell'Associazione MTB Golosine, conservati agli atti.

Verona, 13 marzo 2018

f.to per il Comune,
il Dirigente Direzione Affari Generali
dott. Giuseppe Baratta

f.to. per l'Associazione Italiana Cultura e
Sport VERONA,
la Presidente
Maria Rosa Carlin